Decreto Dirigenziale n. 161 del 11/11/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA PRELIMINARE DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA RELATIVO AL "SISTEMA DIGITALE DI MONITORAGGIO INCENDI BOSCHIVI NEI COMUNI DI APOLLOSA, ARPAIA, BONEA, BUCCIANO, CAMPOLI DEL MONTE TABURNO, CAUTANO, DURAZZANO, FOGLIANISE, FORCHIA, FRASSO TELESINO, LIMATOLA, MELIZZANO, MOIANO, MONTESARCHIO, PAOLISI, PAUPISI, SANT'AGATA DE'GOTI, SOLOPACA, TOCCO CAUDIO, TORRECUSO, VITULANO" - PROPOSTO DALLA COMUNITA' MONTANA DEL TABURNO - CUP 8521.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, prevedendo, altresì, nell'ambito della Commissione una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW;

e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

f. che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

g. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

h. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

i. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

j. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto "*nelle more dell'adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all'attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in*

servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse";

k. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

l. che con D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018, pubblicata sul BURC n. 92 del 10/12/2018, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 0384616 in data 18.06.2019 contrassegnata con CUP 8521, la Comunità Montana del Taburno, con sede a Frasso Telesino (BN) in Piazza Mercato n 3, ha presentato istanza di avvio della procedura di Verifica Preliminare alla Valutazione d'Incidenza ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al "Sistema digitale di monitoraggio incendi boschivi nei Comuni di Apollosa, Arpaia, Bonea, Bucciano, Campoli del Monte Taburno, Cautano, Durazzano, Foglianise, Forchia, Frasso Telesino, Limatola, Melizzano, Moiano, Montesarchio, Paolisi, Paupisi, Sant'Agata de'Goti, Solopaca, Tocco Caudio, Torrecuso, Vitulano";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Sergio Scalfati, funzionario dello Staff 50 17 92;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 0423398 del 04.07.2019, la Comunità Montana del Taburno ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 0463837 del 23.07.2019;

d. che, su successiva specifica richiesta prot. reg. n. 0517816 del 29.08.2019, la Comunità Montana del Taburno ha trasmesso chiarimenti ed integrazioni nel merito tecnico acquisiti al prot. reg. n. 0564614 del 13.09.2019;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 08.10.2019 e del 14.10.2019, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
premesso che:
   - la Comunità Montana del Taburno ha presentato istanza di Valutazione di Incidenza-Verifica preliminare in relazione alla proposta progettuale denominata "*Sistema digitale di monitoraggio incendi boschivi nei Comuni di Apollosa, Arpaia, Bonea, Bucciano, Campoli del Monte Taburno, Cautano, Durazzano, Foglianise, Forchia, Frasso Telesino, Limatola, Melizzano, Moiano, Montesarchio, Paolisi, Paupisi, Sant'Agata de' Goti, Solopaca, Tocco Caudio, Torrecuso, Vitulano*" (istanza acquisita al protocollo regionale in data 18 giugno 2019 con il n.384616);
   - l'istanza è stata perfezionata con l'invio della documentazione acquisita al protocollo regionale in data 23 luglio 2019 con il n.463837;
   - il CUP assegnato al procedimento è il n.8521;
   - in data 30 luglio 2019 il procedimento è stato assegnato per l'istruttoria al dott. Sergio Scalfati, firmatario della presente scheda agli atti dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania;
   - in data 29 agosto 2019, con nota prot. n.517816 dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania, è stata inviata al proponente richiesta di integrazioni e chiarimenti;

- in data 23 settembre 2019 è stata acquisita al protocollo regionale, con il n.564614, la documentazione trasmessa dalla Comunità Montana del Taburno con propria nota prot. n.2057 del 17 settembre 2019 a riscontro della richiesta di integrazioni e chiarimenti formulata con la nota prot. n.517816 del 29 agosto 2019;
- l'area interessata dalla realizzazione delle opere previste in progetto è inclusa nella perimetrazione delle Zone Speciali di Conservazione identificate dal codice IT8020007 "*Camposauro*" e dal codice IT8020008 "*Massiccio del Taburno*";

considerato che:

- il progetto proposto prevede la realizzazione di un sistema digitale di monitoraggio degli incendi boschivi mediante allestimento di un anello chiuso costituito da 61 siti di ricezione e trasmissione dei segnali rilevati (48 stazioni di controllo con telecamere montate su pali, in grado di effettuare sia una rilevazione ottica che termica; 12 stazioni di rilancio del segnale ed una sala operativa centrale) e l'acquisto di quattro 4 droni muniti di telecamere termiche ed ottiche;
- le finalità del progetto proposto consistono nel potenziamento delle capacità di previsione e di intervento in relazione al rischio di incendio boschivo nel territorio di competenza della Comunità Montana del Taburno (in caso di rilevazione di incendio, la sala operativa centrale allerta in automatico: la Sala Operativa Regionale Unificata, il Centro Funzionale Multirischi Regionale, la Protezione Civile presso il Genio Civile di Benevento, il Centro Operativo Territoriale di Cautano e la SMA S.p.A. per il fronteggiamento dell'incendio; d'intesa con la S.M.A., può essere inviato sul posto del focolaio d'incendio uno dei droni che rileva l'incendio ed elabora immagini che possono essere comparate con quelle ricevute dalla sala operativa centrale tramite le postazioni di controllo per elaborare gli scenari ipotizzabili e gli interventi da coordinare);
- la sala operativa centrale ed il deposito droni saranno allestiti negli esistenti locali in cui è ubicata la sede della Comunità Montana del Taburno;
- i 61 siti di ricezione e trasmissione del segnale saranno ubicati in massima parte in corrispondenza di strutture esistenti o, installati su pali poggianti su plinti di fondazione delle dimensioni di 1,10x1,10x0,95 metri, in prossimità della viabilità esistente;
- il progetto contribuisce al mantenimento in stato di conservazione soddisfacente degli habita boschivi di interesse comunitario presenti nei siti della Rete natura 2000 interessati dalla sua realizzazione (Zona Speciale di Conservazione identificate dal codice IT8020007 "*Camposauro*" e Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT8020008 "*Massiccio del Taburno*");
- la documentazione trasmessa dal proponente comprende il parere favorevole rilasciato, in relazione al "sentito" di cui all'art.5, comma 7, del D.P.R. n.357/97 e s.m.i., dall'Ente Parco Regionale del Taburno Camposauro con propria nota prot. n.399 del 29 aprile 2019, recante la seguente annotazione "*Resta inteso che l'intervento deve comunque rispettare le "Norme Generali di Salvaguardia" riportate nell'allegato "1" "B" della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.1404 del 12.04.2002 e pubblicata sul B.U.R.C. numero speciale del 27.05.2004 nonché di eventuali altri obblighi, vincoli o disposizioni di legge, fatti salvi i diritti di terzi*";
- dalle analisi sviluppate dal tecnico incaricato della predisposizione del Modulo di Verifica preliminare di incidenza non emergono rischi potenziali di determinazione di effetti negativi sugli obiettivi di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario elencati nei formulari standard relativi alla Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT8020007 "*Camposauro*" ed alla Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT8020008 "*Massiccio del Taburno*" in connessione con la realizzazione ed il funzionamento delle opere previste dal progetto proposto;
- non si rilevano elementi di incoerenza tra lo svolgimento delle attività previste dal progetto oggetto dell'istanza di valutazione e le misure di conservazione applicabili ai siti della Rete Natura 2000 identificati dal codice IT8020007 "*Camposauro*" e dal codice IT8020008 "*Massiccio del Taburno*" per come approvate con il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 17 ottobre 2007, con la Deliberazione della Giunta Regionale

della Campania n.2295 del 29 dicembre 2007 e con la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.795 del 19 dicembre 2017;

ritenuto, per quanto sopra premesso e considerato:

di poter escludere, con ragionevole certezza scientifica, che la realizzazione delle attività previste dall'intervento proposto possano produrre possibili effetti negativi significativi in relazione agli obiettivi di conservazione dei siti della Rete Natura 2000 identificati dal codice IT8020007 "*Camposauro*" e dal codice IT8020008 "*Massiccio del Taburno*"

propone alla Commissione Regionale V.I.A.-V.A.S.-V.I., con esclusivo riferimento agli aspetti di competenza:

di escludere per il progetto in argomento, la necessità di esperimento di una Valutazione Appropriata di Incidenza,

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Scalfati e della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di escludere l'intervento dalla procedura Valutazione di Incidenza Appropriata con le seguenti prescrizioni:

- **la realizzazione delle opere previste in progetto e la successiva manutenzione delle stesse dovranno avvenire assicurando il pieno rispetto delle misure di conservazione generali e sito specifiche approvate con la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.795 del 19 dicembre 2017 e di quanto rappresentato dall'Ente Parco Regionale del Taburno Camposauro con propria nota prot. n.399 del 29 aprile 2019;**
- **la localizzazione dei siti di ricezione e trasmissione dei segnali ubicati internamente al perimetro della Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT8020007 "*Camposauro*" e della Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT8020008 "*Massiccio del Taburno*" dovrà essere tale da non generare campi elettromagnetici in prossimità di siti abituali o potenzialmente idonei per il ricovero di chirotteri.**

b. che l'esito della Commissione del 08.10.2019 e del 14.10.2019, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Comunità Montana del Taburno con nota prot. reg. n. 0651269 del 29.10.2019;

c. che la Comunità Montana del Taburno ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016, mediante versamento del 12.02.2019, agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 9/2010;
- il D.P.G.R. n. 204/2017 e ss.mm.ii.
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica ed amministrativa compiuta dallo Staffa 50 19 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 08.10.2019 del 14.10.2019, il "*Sistema digitale di monitoraggio incendi boschivi nei Comuni di Apollosa, Arpaia, Bonea, Bucciano, Campoli del Monte Taburno, Cautano, Durazzano, Foglianise, Forchia, Frasso Telesino, Limatola, Melizzano, Moiano, Montesarchio, Paolisi, Paupisi, Sant'Agata de'Goti, Solopaca, Tocco Caudio, Torrecuso, Vitulano*" proposto dalla Comunità Montana del Taburno, con sede a Frasso Telesino (BN) in Piazza Mercato n. 3, con le seguenti prescrizioni:
   1.1 la realizzazione delle opere previste in progetto e la successiva manutenzione delle stesse dovranno avvenire assicurando il pieno rispetto delle misure di conservazione generali e sito specifiche approvate con la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.795 del 19 dicembre 2017 e di quanto rappresentato dall'Ente Parco Regionale del Taburno Camposauro con propria nota prot. n.399 del 29 aprile 2019;
   1.2 la localizzazione dei siti di ricezione e trasmissione dei segnali ubicati internamente al perimetro della Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT8020007 "*Camposauro*" e della Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT8020008 "*Massiccio del Taburno*" dovrà essere tale da non generare campi elettromagnetici in prossimità di siti abituali o potenzialmente idonei per il ricovero di chirotteri.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   5.1 al proponente Comunità Montana del Taburno Piazza Mercato n. 3 – 82030 - Frasso Telesino (BN);
   5.2 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   5.3 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio